

PONTASSIEVE

Statale 67 al traguardo Finisce la lunga attesa

Il tracciato preliminare illustrato in Provincia

di LEONARDO BARTOLETTI

UNA MATTINA per cancellare anni di attesa. In palazzo Medici Riccardi, sede della Provincia di Firenze, la vicepresidente della Giunta provinciale - nonché assessore alle infrastrutture - Laura Cantini, alla presenza del sindaco di Rufina, Mauro Pinzani, e dell'assessore di Pontassieve, Leonardo Pasquini, ha presentato il progetto preliminare per realizzazione della nuova strada statale 67, nel suo tracciato destinato ad unire la località Stentatoio con Dicomano, 'aggiungendo' di fatto l'abitato di Rufina. Il progetto per la nuova arteria stradale prevede, in sostanza, la realizzazione della variante alla vecchia strada statale 67, nel tratto compreso dalla località San Francesco al confine con il comune di Pelago, fino all'abitato di Dicomano, passando per i territori dei comuni di Pontassieve e Rufina.

UN'OPERA che si andrà a collegare con la prima parte della variante, che parte da Pontassieve, nel tentativo di dare una risposta concreta all'assedio di auto che quotidianamente è presente nella zona. Una realizzazione della quale

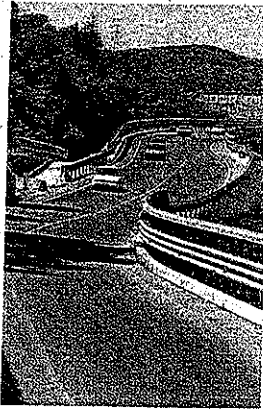
LE CIFRE
L'opera costerà 165 milioni di euro

le si parla da troppi anni, che gli abitanti invocano da sempre ma che - fino ad oggi - aveva avuto davvero poche risposte concrete.

«Finalmente possiamo voltare pagina nella lunga vicenda della 67 - ha detto l'assessore Cantini - Il progetto della Direzione viabilità della Provincia mette fine ad una lunga discussione, imprimendo di fatto un'accelerazione al complesso iter per la realizzazione di questa importante opera infrastrutturale, il cui costo si aggira intorno ai 165 milioni di euro. Gli Enti Locali hanno fatto la loro parte. Adesso tocca al Governo centrale, visto che la strada è statale». «Se necessario - ha detto ancora Cantini - andremo al Ministero a chiedere fondi ulteriori, per essere sicuri di avere tutte le risorse da destinare a questa opera». La nuova Tosco Romagnola si sviluppa per una lunghezza totale di 4,350 chilometri. Cinque i lotti funzionali in cui potrà essere suddivisa la realizzazione dell'opera. Il progetto prevede anche una galleria artificiale di 850 metri, una galleria naturale di un chilometro, sei fra viadotti e ponti (quattro dei quali sulla Sieve) ed un sottopasso ferroviario. Il 16 dicem-

bre prossimo il progetto verrà pubblicato. La scadenza per le osservazioni e le valutazioni da parte degli enti interessati e dei cittadini è fissata per il 30 gennaio 2010. Le osservazioni saranno valutate nei 45 giorni successivi, passati i quali il progetto sarà approvato. «Su questo progetto - hanno detto i consiglieri provinciali

Pdl, Samuele Baldini e Nicola Nascosti - non c'è più tempo da perdere. Si tratta di un'opera preziosa per la comunità e per le imprese della Valdisieve. La Provincia, fino ad oggi, ha perso tempo prezioso e finanziamenti utili alla realizzazione dell'opera, che già il secondo Governo Berlusconi aveva previsto».



IL FUTURO
La variante alla vecchia strada statale attraverserà Pontassieve e Rufina